



CITTA' DI CASTELLAMONTE

Città Metropolitana di Torino



DETERMINAZIONE
Settore SERVIZIO FINANZIARIO

Registro Generale N. 282 / D2 / 92
del 03/07/2023

OGGETTO : **AVVISO PUBBLICO E MODALITA' DI GARA PER ALIENAZIONE IMMOBILI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI CASTELLAMONTE INSERITI NEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI 2023-2025 - RETTIFICA ERRORE MATERIALE NEL TESTO DELL'AVVISO.**

IL CAPO SETTORE

Il giorno **tre** del mese di **luglio** dell'anno **duemilaventitre**, in Castellamonte, in un ufficio del Palazzo Municipale

ASSUME

La seguente determinazione:

AVVISO PUBBLICO E MODALITA' DI GARA PER ALIENAZIONE IMMOBILI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI CASTELLAMONTE
OGGETTO: INSERITI NEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI 2023-2025 - RETTIFICA ERRORE MATERIALE NEL TESTO DELL'AVVISO.

IL CAPO SETTORE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

RICHIAMATA la propria precedente determinazione nr. 274/D2/89 del 27/06/2023 con la quale, in esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Comunale n. 4/2023 del 27/02/2023 e 20/2023 del 28/04/2023, e della Giunta Comunale n. 96/2023 del 27/06/2023, immediatamente eseguibile, sono stati approvati l'avviso pubblico e le modalità di gara per l'alienazione dei sotto indicati immobili di proprietà del Comune di Castellamonte e di indire relativa gara per pubblico incanto:

Lotto 1 – Mappali nr. 1313 e nr. 1315 del Fg. 3 – Superficie complessiva mq. 755

PRESO ATTO che nella terza pagina dell'avviso come sopra approvato, per mero refuso risulta attualmente inserito il quartultimo capoverso recante la dicitura “Si specifica che trattandosi di alienazione di fondi agricoli attualmente locati, i locatari aventi la qualifica di imprenditori agricoli avranno diritto di prelazione al prezzo di aggiudicazione del lotto”;

DATO ATTO che:

- i predetti terreni di proprietà comunale non sono fondi agricoli bensì urbanisticamente inclusi in area IR “Insediamenti esistenti di riordino – IR26” come dettagliatamente illustrati nella perizia di stima redatta dall'Ufficio Tecnico Comunale in data 22/06/2023 ed allegata all'avviso d'asta
- sui predetti terreni non insiste alcun contratto di locazione e sono attualmente nella piena disponibilità dell'ente Comune di Castellamonte;

DATO ATTO che, per quanto sopra esposto, si rende indispensabile procedere alla rettifica dell'errore materiale sopra descritto eliminando il refuso di cui al quartultimo capoverso della terza pagina dell'avviso d'asta recante la dicitura “Si specifica che trattandosi di alienazione di fondi agricoli attualmente locati, i locatari aventi la qualifica di imprenditori agricoli avranno diritto di prelazione al prezzo di aggiudicazione del lotto”;

Atteso che l'adozione del presente provvedimento compete al sottoscritto Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

DETERMINA

DI CONSIDERARE le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI PRENDERE ATTO del refuso indicato analiticamente in premessa e, per l'effetto, rettificare l'”Avviso di asta pubblica per la vendita di immobili comunali” prot. nr. 00013187 del 27/06/2023 allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale, rettificando l'errore materiale in esso contenuto mediante lo stralcio del quartultimo capoverso della terza pagina recante la dicitura “Si specifica che trattandosi di alienazione di fondi agricoli attualmente locati, i locatari aventi la

qualifica di imprenditori agricoli avranno diritto di prelazione al prezzo di aggiudicazione del lotto”, dando evidenza della rettifica apportata;

Di pubblicare la presente rettifica all’Albo Pretorio e sul sito Web del Comune;

IL CAPO SETTORE
Firmato digitalmente
Dott. Mirco BIELLI

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Sergio MAGGIO

Contro il presente provvedimento finale è possibile, per chiunque vi abbia interesse, proporre ricorso:

- Al TAR PIEMONTE entro 60 giorni dalla intervenuta piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971, n. 1034;
 - Al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24/11/1971, n. 1199.
-